

ECML/PKDD 2004 – Opening session

Monday 20 September 2004, Aula Magna Nuova della Sapienza, ore 19:30 – 20:00

Welcome address by Mr. Paolo Fontanelli, Mayor of Pisa

---

“The city of Pisa welcomes you all. I am pleased that your conference is hosted in the historical heart of our town, among middle-age streets, renaissance palaces, brand new auditoriums hidden behind Vasari’s buildings, ancient cloisters and Aula Magnas, like this one, where the idea itself of University was born, in Italy and in the world.

The municipality of Pisa is committed to preserve this cultural and artistic heritage at its best, and to offer it to the visitors to enjoy. While I wish you the best success in your scientific research work, I hope that your conference will leave you some time to stroll around the town and discover how Pisa’s historical heritage is intertwined with today’s high-tech inclination – rooted in our University, our research institutions, and their excellence, especially in computer science research and in the information and communication technologies.

I know that your conference is about knowledge discovery, the hard task of finding useful information from the oceans of data that surround us. Even from a non-expert viewpoint, it is clear how important this goal is for the global knowledge society where we all live. Creating and sharing knowledge is a key way to a more peaceful and fair tomorrow.

Let me close this welcome salute by remarking that, as I saw in the program, one of the conference room is named after Pietro Leopoldo, the Tuscany governor that, back in 1786, signed in Pisa the edict that abolished death penalty for the first time in world history. It is also on these grounds that Pisa welcomes you as an open city of science, culture and peace.”

---

“La città di Pisa vi da il benvenuto: siamo lieti che il vostro convegno si tenga nel cuore storico della nostra città, fra strade medievali e piazze rinascimentali, nuovi auditorium e palazzi del Vasari, antichi chiostrì ed Aule Magne che, come questa, hanno visto nascere l’idea stessa di Università in Italia e nel mondo.

Il nostro comune è impegnato nel valorizzare al meglio il patrimonio artistico e culturale della città, e nell’offerirlo ai visitatori. Così, mentre vi auguro che i lavori del vostro convegno siano proficui ed interessanti, spero anche che abbiate qualche ritaglio di tempo per scoprire Pisa, scoprire come l’eredità storica sia strettamente collegata alla vocazione odierna alle nuove tecnologie – radicata nella nostra università, nei nostri enti pubblici di ricerca, nella loro eccellenza, in modo particolare nell’informatica.

So che il vostro convegno riguarda la “scoperta della conoscenza”, il difficile problema di scoprire informazione utile dagli oceani di dati che ci sommergono, come persone, come aziende e come istituzioni. Anche da un punto di vista non esperto, l’importanza di questi temi è evidente nella società globale della conoscenza in cui viviamo. E creare e condividere conoscenza è una strada obbligata verso un mondo più pacifico e giusto di quello in cui viviamo oggi.

Vorrei chiudere questo mio breve saluto con uno spunto che ho trovato sul programma del vostro convegno. Una delle aule del convegno è stata chiamata “Pietro Leopoldo”, il Granduca di

Toscana che firmò, qua a Pisa nel lontano 1786, l'editto che aboliva la pena di morte – per la prima volta nella storia dell'umanità. È su queste radici che Pisa vi dà il benvenuto come città aperta di scienza, cultura e pace.”